



Rinnovata la convenzione
tra il **Parco nazionale delle Foreste Casentinesi Falterona e Campigna** e il
Club Alpino Italiano

per la cura della rete sentieristica dell'area protetta e la realizzazione di iniziative nel campo della promozione dell'escursionismo e della cultura ambientale

Sette le sezioni CAI interessate tre in Toscana e quattro in Emilia Romagna, oltre **600 chilometri di sentiero presi in carico, di cui 252 in Toscana**. Questi i tratti salienti del nuovo accordo tra l'area protetta e le sezioni/sottosezioni territoriali del Sodalizio.

Lunedì 7/3/2016 i responsabili del CAI Emilia Romagna, ing. Vinicio Ruggeri e del CAI Toscana, ing. Gaudenzio Mariotti - in rappresentanza delle sezioni e sottosezioni di **Arezzo, Stia, Pontassieve, Faenza, Forlì, Cesena e Ravenna** - hanno sottoscritto, alla presenza del direttore, ing. Sergio Paglialonga, il nuovo accordo.

La nuova convenzione è triennale e allarga il suo ambito operativo di 160 chilometri rispetto a quella precedente che fu siglata nel 1998 e rinnovata automaticamente fino ad oggi.

Le mansioni, in particolare, saranno: segnatura tracciato (la tradizionale striscia bianco-rossa), ripulitura manuale dei sentieri, asportazione dei rifiuti, piccole regimazioni idriche, manutenzione e revisione della cartellonistica verticale in legno, cura della manutenzione e dell'ospitalità nei rifugi gestiti, monitoraggio sullo stato dei ricoveri più in generale e segnalazione di particolari situazioni di degrado.

Il presidente del Parco Luca Santini nel comunicato del Parco sull'accordo evidenzia l'importanza della tracciatura dei sentieri e il loro presidio anche con strumenti digitali che permettono di registrare ogni modificazione del tracciato originario. Si tratta di materiale essenziale per la redazione e l'aggiornamento di carte e guide escursionistiche. E conclude:

"Il lavoro dei volontari CAI nelle tre province nelle quali il Parco ricade è essenziale per garantire la fruibilità della rete escursionistica. A questi tantissimi appassionati della straordinaria natura delle nostre montagne va il mio più sentito ringraziamento".

